



Autori – Aa.vv.

Titolo – *Terapie digitali, una opportunità per l'Italia*

Casa editrice – Passoni Editore, Milano, 2021, pagg. 200



Prezzo – nd

Argomento – L'emergenza Covid ha inviso profondamente sull'organizzazione delle prestazioni sanitarie, uno dei capisaldi del nostro sistema costituzionale. Come noto, l'art. 32 stabilisce che «La Repubblica

tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana».

Uno dei grandi alleati della sanità del futuro – e con essa del diritto alla cura – è certamente la tecnologia. A questo fenomeno è dedicata un'interessante monografia *Terapie Digitali, una opportunità per l'Italia*, edito da Passoni Editore, rivista della Fondazione Smith Kline. Le oltre 200 pagine del numero monografico contengono documenti e raccomandazioni elaborati da 40 esperti che hanno partecipato al progetto tra i quali quello di Silvia Stefanelli, fondatore e co-titolare dello Studio Stefanelli & Stefanelli dedicato agli aspetti giuridici. Di particolare interesse, infatti, sono i capitoli «Come gestire gli aspetti regolatori per le terapie digitali» e «Privacy e Cybersecurity nell'ambito delle terapie digitali».

Il documento intende fornire una prima risposta alle varie domande che riguardano l'applicazione crescente delle nuove tecnologie, e superare molte delle barriere che al momento ne hanno condizionato lo sviluppo nel nostro Paese, rappresentando un riferimento operativo per istituzioni, società scientifiche, organizzazioni di pazienti in merito alle modalità di introduzione delle terapie digitali nella pratica medica.

Autori – Luigi Amerigo Bottai e Antonella Gallotta.

Titolo – *I finanziamenti alle imprese in crisi.*

Casa editrice – Giuffrè Francis Lefebvre, Milano, 2021, pagg. 256

Prezzo – Euro 30

Argomento – La pandemia da Covid-19 che, da ormai un anno, sta dilaniando l'intero pianeta ha accentuato in maniera esponenziale la crisi economica che già imperversava sui mercati internazionali. Le aziende che costituiscono il tessuto imprenditoriale del nostro sistema economico stanno facendo i conti con una crisi di liquidità senza

precedenti. Si comprende, quindi, l'enorme importanza di strumenti di sostegno alle imprese in crisi senza sottovalutarne, tuttavia, le naturali conseguenze. Il volume edito da Giuffrè Francis Lefebvre si connota per il taglio operativo e affronta le questioni più rilevanti riguardanti la c.d. nuova finanza dal punto di vista giuridico, dando evidenza dei più significativi orientamenti giurisprudenziali e dot-





trinali. Muovendo dall'analisi dell'attuale contesto economico nazionale (ancor più nell'emergenza odierna), vengono esaminate le nuove forme di autotutela esecutiva del pegno non possessorio e del patto marciano immobiliare, distinguendole dalle altre preesistenti figure di garanzia. Si approfondiscono, inoltre, le disposizioni del nuovo CCI in materia dei finanziamenti, secondo le interpretazioni degli analoghi istituti già oggi in vigore, mediante un raffronto tra l'attuale e la futura disciplina, compresa quella oggetto del recente Decreto Correttivo al Codice della Crisi, anche alla luce della innovativa visione offerta dalla Direttiva Ue 2019-1023 sulle ristrutturazioni precoci.

Autori – Mario Ferri

Titolo – *Le attestazioni del professionista indipendente*

Casa editrice – Maggioli Editore, Rimini, 2020, pagg. 131

Prezzo – Euro 20

Argomento – Con il mutamento del sistema economico produttivo nazionale la normativa fallimentare del 1942 ha mostrato i suoi punti deboli e la sua inadeguatezza rendendo inevitabile una profonda riforma che permettesse di abbandonare una finalità sostanzialmente liquidatoria dell'impresa insolvente col contestuale spossessamento del patrimonio del debitore a favore dell'aumento di efficacia delle procedure di ristrutturazione preventiva dell'impresa che versa in stato di crisi. Rispetto alla visione punitiva della legge fallimentare del 1942, quindi, quella del dlgs n. 14/2019 attuativo della legge 19 ottobre 2017 n. 155, ne racchiude una più dinamica e prospettica della situazione economico finanziaria che permette di individuare pronta-

mente l'eventuale stato di crisi anche attraverso un accrescimento delle responsabilità degli amministratori, degli organi di controllo e dei creditori pubblici qualificati. Come si apprende dal testo di Mario Ferri per la collana «Crisi di impresa e insolvenza» edita da Maggioli, un primo e significativo effetto della riforma è rappresentato dal recentissimo decreto del Tribunale di Milano del

31 ottobre 2019 che «nelle motivazioni espone, pur respingendo un'istanza di fallimento presentata da un creditore in una situazione di inadempimento al momento inesistente che però si potrebbe manifestare in un prossimo futuro, la così detta “insolvenza prospettica”, creazione tutta dottrinale e giurisprudenziale ritenuta



sdoganata integralmente come concetto previsionale della futura riforma che entrerà in vigore nell'agosto 2020» (poi rinviata al 1° settembre 2021). Il lavoro di Mario Ferri parte da una sintetica ma puntuale analisi della procedura di allerta e di composizione assistita della crisi di impresa per poi svilupparsi con taglio professionale sulle funzioni e responsabilità assunte dal professionista indipendente per mezzo delle sue attestazioni, finalizzate, ove esistono le condizioni, ad assicurare il riequilibrio economico finanziario negli accordi di esecuzione di piani attestati di risanamento, negli accordi di ristrutturazione dei debiti, nella convenzione di moratoria ecc.

a cura di Francesco Romano

—© Riproduzione riservata—